AAC

Pescara, 17 marzo 2012

Strategie opertative simboliche
Strategie operative non simboliche

AAC – Strategie operative

Non simboliche

Le stimolazioni comunicative modificate (communicative temptations) includono:

- le procedure di riorganizzazione degli ambienti,
- L'utilizzo di routines per creare anticipazione e poi la successiva modifica di dette routines,
- L'utilizzo di pause prolungate per sostenere l'iniziativa comunicativa.

Simboliche

- sistema simbolico per comunicare (cioè, parole espresse vocalmente, segni, o simboli grafici)

AAC. "symbolic communicator"

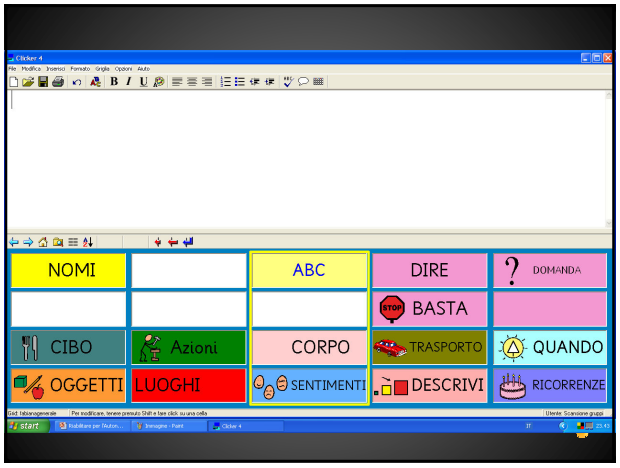
Strategie opertative simboliche
Strategie operative non simboliche

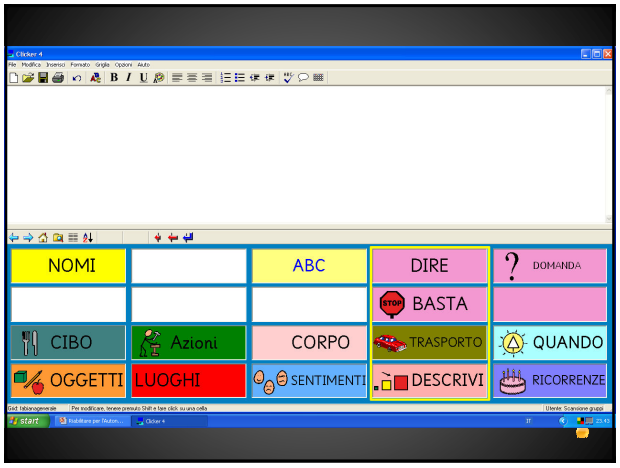
La Tabella di comunicazione corredata
con disegni, foto e simboli Bliss.
Il sistema di puntamento avviene per coordinate colore/numero
0
1
2
3
4
5
6
7
8
9

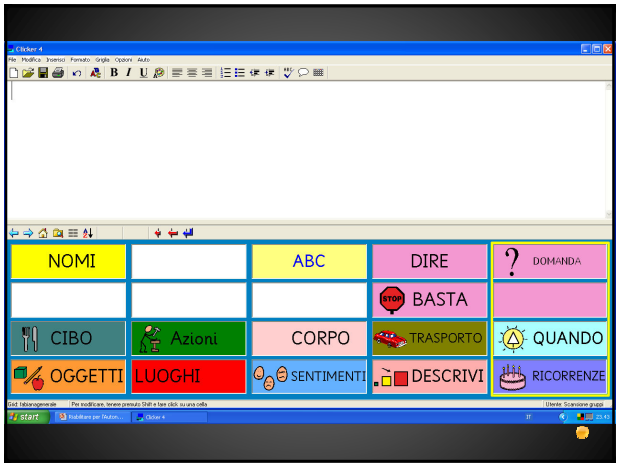
sara

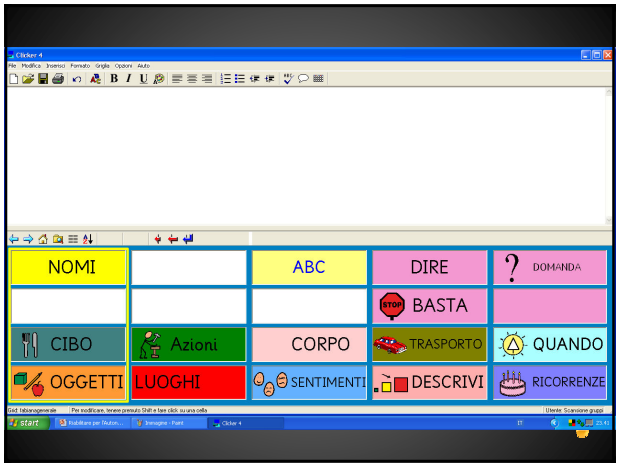
NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

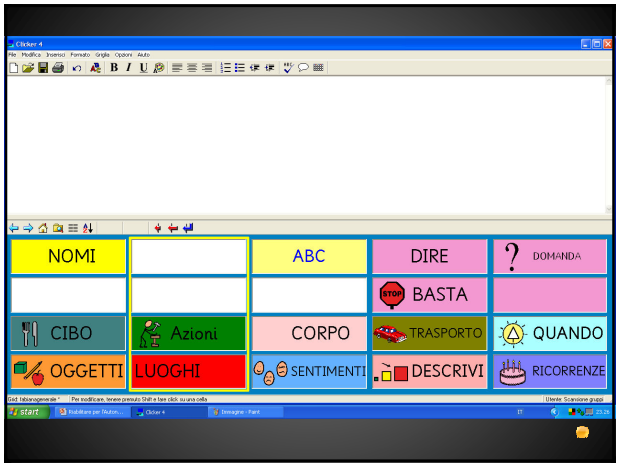
NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

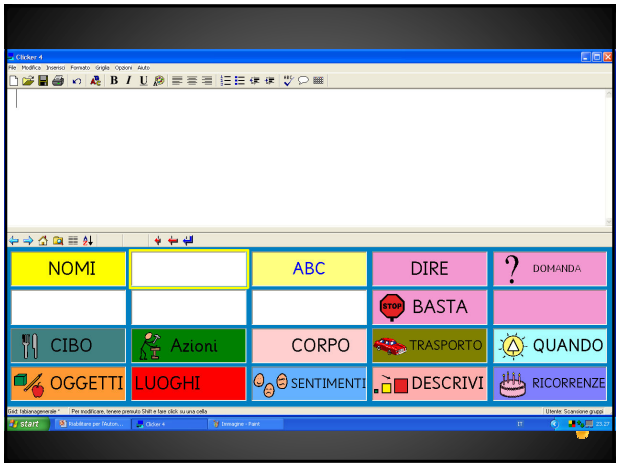

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

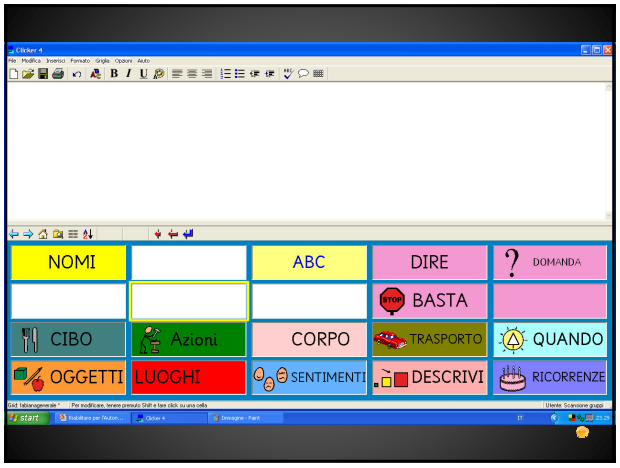

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

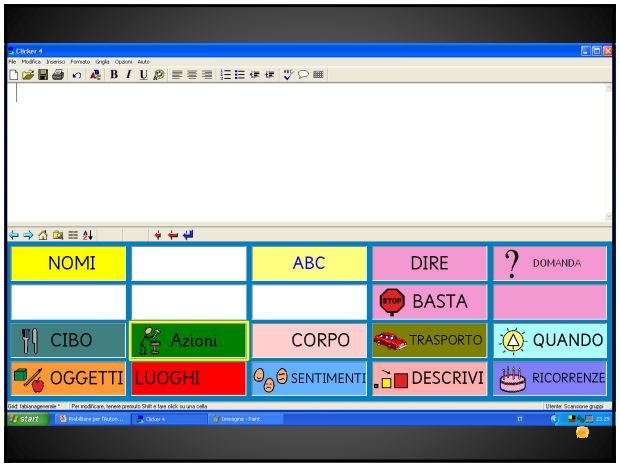

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

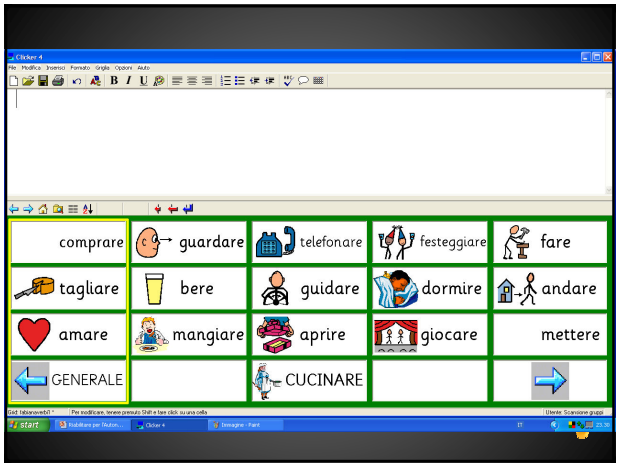

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

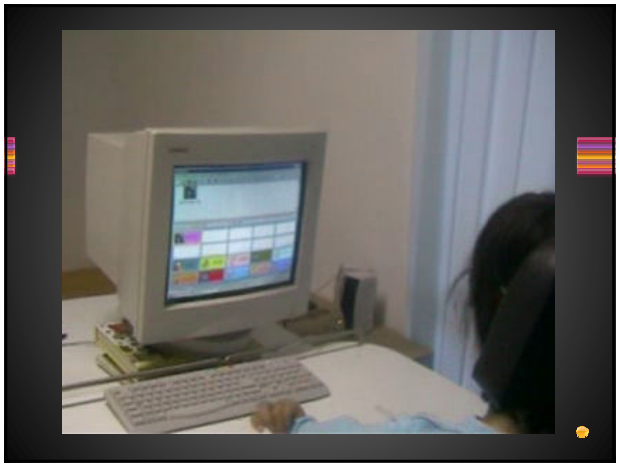

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

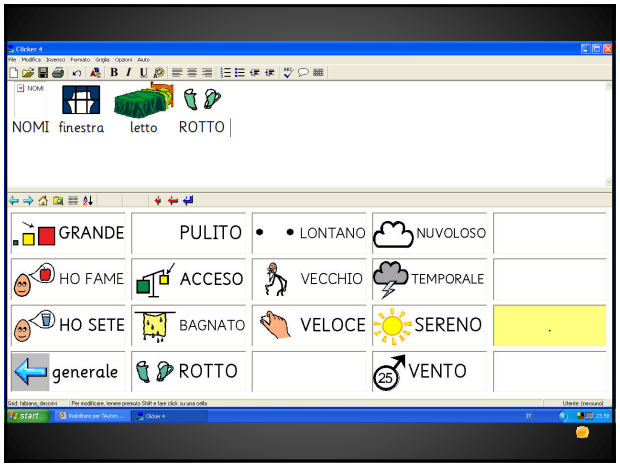

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

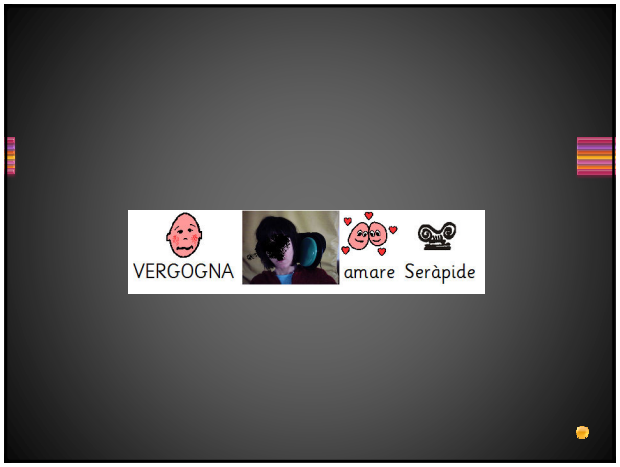

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

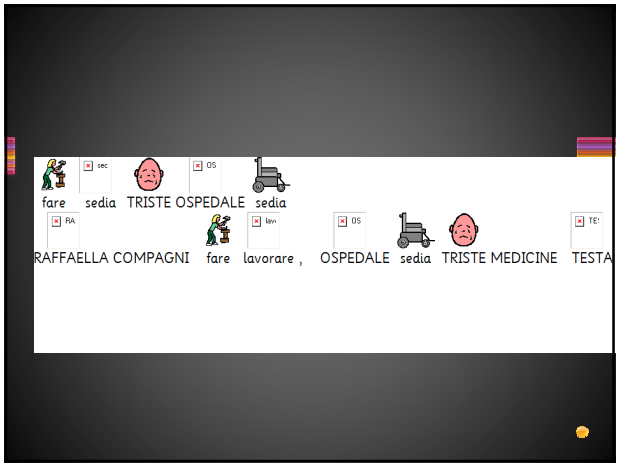

NOMI
ABC
DIRE
DOMANDA
BASTA
CIBO
Azioni
CORPO
TRASPORTO
QUANDO
OGGETTI
LUOGHI
SENTIMENTI
DESCRIVI
RICORRENZE

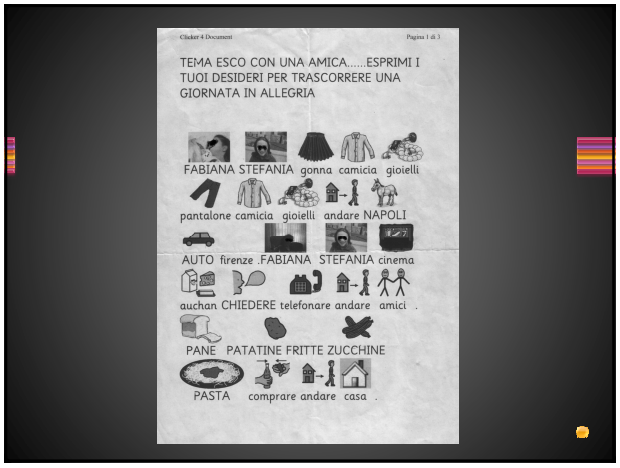

comprare
guardare
telefonare
festeggiare
fare
tagliare
bere
guidare
dormire
andare
amare
mangiare
aprire
giocare
mettere
GENERALE
CUCINARE




NOMI
finestra
letto
ROTTO
GRANDE
PULITO
LONTANO
NUVOLOSO
HO FAME
ACCESO
VECCHIO
TEMPORALE
HO SETE
BAGNATO
VELOCE
SERENO
generale
ROTTO
VENTO


VERGOGNA
amare
Seràpide


fare
sedia
TRISTE
OSPEDALE
sedia
RAFFAELLA COMPAGNI
fare
lavorare ,
OSPEDALE
sedia
TRISTE
MEDICINE
TESTA


Clicker 4 Document
Pagina 1 di 3
TEMA ESCO CON UNA AMICA.....ESPRIMI I TUOI DESIDERI PER TRASCORRERE UNA GIORNATA IN ALLEGRIA
FABIANA STEFANIA gonna camicia gioielli
pantalone camicia gioielli andare NAPOLI
AUTO firenze .FABIANA STEFANIA cinema
auchan CHIEDERE telefonare andare amici .
PANE PATATINE FRITTE ZUCCHINE
PASTA comprare andare casa .

Strategie operative simboliche

Comunicazione Dialogica

- È la comunicazione informale che si basa su uno scambio di informazioni non vincolate al contesto
- È libera, e permette l'espressione dell'individualità del soggetto

Comunicazione strumentale

- È una comunicazione formale vincolata al *qui ed ora* per questo motivo è detta anche comunicazione contestuale
- *AT* per i comunicatori simbolici
- *EC* per i non symbolic communicator

AAC. "non symbolic communicator"

Strategie opertative simboliche
Strategie operative non simboliche

Intenzionalità comunicativa e disabilità intellettiva

- 1) alternanza di sguardo tra un obiettivo da raggiungere ed un ascoltatore,
- (2) persistenza dei segnali sino al raggiungimento dell'obiettivo,
- (3) cambiamenti nella qualità del segnale sino a che l'obiettivo viene raggiunto,
- (4) utilizzo di un segnale che è ritualizzato o che ha una forma convenzionale nell'ambito di uno specifico contesto,
- (5) aspettarsi una risposta dal ricevente,
- (6) cessare di inviare il segnale, una volta che l'obiettivo è stato raggiunto,
- (7) mostrare soddisfazione se si è raggiunto l'obiettivo o insoddisfazione in caso contrario.

Atto comunicativo

- La definizione di atto di comunicazione intenzionale adoperata in alcuni studi in letteratura è stata "un evento in cui il bambino dirige un atto motorio e/o vocale verso un adulto e si aspetta una risposta da parte dell'adulto stesso" (Wetherby et al., 1988, p. 241)

Sviluppo della comunicazione

- la comunicazione intenzionale pre-linguistica è vista come precursore all'uso di parole in bambini a normale o disturbato sviluppo (Sugarman, 1984; Wetherby & Prutting, 1984). Infatti, la frequenza della comunicazione pre-linguistica, in particolare l'uso della attenzione co-ordinata, è ritenuta predittiva di un successivo sviluppo del linguaggio (Bates et al., 1975), probabilmente perché ciò suscita l'attribuzione di un input comunicativo e linguistico da parte dei genitori (Yoder & Munson, 1985).

Osservazione Filmati

- Quando un partecipante osserva un atto comunicativo, la registrazione viene fermata e si discute:
  - (1) se è presente un atto comunicativo,
  - (2) se l'atto è intenzionale,
  - (3) la modalità usata,
  - (4) la funzione dell'atto

Communicative Temptations

- Le stimolazioni comunicative modificate (*communicative temptations) includono le procedure di riorganizzazione degli ambienti, l"utilizzo di routines per creare anticipazione e poi la successiva modifica di dette routines, e l"utilizzo di pause prolungate per sostenere l"iniziativa comunicativa.*

Communicative Temptations

Palloncino

- Si gonfia lentamente un palloncino, poi dopo lo si sgonfia dirigendo l'aria sulle mani e poi dopo sul viso dello studente. L'attività si interrompe spesso (p.e. tenendo il palloncino gonfio vicino al viso dello studente, tenendolo sgonfio davanti allo studente, assicurandosi che lo possa vedere).

Torre telescopica

- Costruire la torre assicurandosi che vi sia orientamento dell'attenzione sull'oggetto (il soggetto lo guarda). L'attività si interrompe spesso (p.e. dopo due secchielli sovrapposti si mette l'ultimo, ci si ferma nella costruzione)

Ottimizzare la valutazione attraverso la supervisione

- (1) addestrare l'insegnante a proporre ciascuna situazione;
- (2) fare sì che l'insegnante risponda a ciascun atto comunicativo, dopo essere stato addestrato a riconoscerlo;
- (3) dare un numero limitato di opportunità di comunicazione per ciascuna situazione campione (p.e., in "bere la bevanda preferita", permettere allo studente di bere tre volte; poi sarà l'insegnante a bere);
- (4) usare l'auricolare nell'orecchio per correggere errori di procedure.

Filmato

…Riabilitare l'autonomia,

l'autonomia per riabilitare…

GRAZIE

sara
gagliotta@libero.it
www.comunicazionealternativa.com
Cell.: 333.95.99.029